



ASET informa... il cittadino

Plastica



Quali materiali conferire?

Materiali Sì

- Bottiglie in plastica di acqua minerale, bibite
- Imballaggi per alimenti, contenitori per yogurt
- Confezioni per alimenti (es. vassoi ad impronte)
- Buste e sacchetti per alimenti in genere
- Vaschette/barattoli per gelati
- Reti e vaschette per frutta e verdura
- Pellicole in plastica e cellophane
- Flaconi per detersivi, prodotti per l'igiene, acqua distillata
- Buste per il confezionamento di capi di abbigliamento
- Piatti, bicchieri di plastica

Materiali No

- Giocattoli, portadocumenti, cartelle
- Rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche, ecc.)
- Beni durevoli in plastica (es. articoli casalinghi), posate in plastica;
- Custodie per cd, musicassette, videocassette
- Tubi per irrigazione, fili elettrici
- Sacchi per materiale edile (calce, cemento)
- Barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi
- Grucce appendiabiti, borse, zainetti, scarpe
- Cassette per prodotti ortofrutticoli
- Componentistica ed accessori auto

Come conferire la plastica?

È buona norma per ridurre il volume schiacciare le bottiglie, far uscire l'aria e serrare di nuovo il tappo, ciò consente di evitare che i contenitori si riempiano subito, di raccogliere più materiale con ogni svuotamento risparmiando così sui costi di gestione del servizio. È indispensabile sciacquare i contenitori in modo da evitare residui di contenuto. Se i contenitori sono molto sporchi o presentano troppo residuo di materiale vanno conferiti con l'indifferenziato.



Dove conferire la plastica?

La raccolta avviene mediante cassonetti stradali di colore giallo e nel centro storico di Fano è attivo un servizio domiciliare (secondo un calendario prestabilito l'utente deve esporlo davanti alla propria abitazione o esercizio commerciale); inoltre tale materiale può essere portato presso il Centro di Raccolta Differenziata (CRD).



Dove va a finire la plastica riciclata?



La plastica riciclata viene portata presso le filiere **CO.RE.PLA** (Consorzio che nasce per organizzare e gestire gli imballaggi postconsumo in plastica). Dalla plastica riciclata si possono ottenere nuovi flaconi per detersivi, componenti per auto, imballaggi termoformati (blister), materiali per l'agricoltura, sacchetti, fibre per imbottiture e filati tessili (es. pile), attrezzi da ginnastica, manufatti per l'arredo urbano.